



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA

N. Atto 1933	del 29/12/2022
---------------------	-----------------------

Proponente : DIREZIONE-06 Infrastrutture e Viabilità – Mobilità - Verde e arredo urbano - Edilizia Scolastica

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 2.1 - RIGENERAZIONE URBANA “RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILE E INCLUSIVA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO” PPI 2022/P259 - CUP J53D21001780001 - CIG 957403579D - CPV 45233120-6 APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINA A CONTRARRE.
----------------	--

Uffici Partecipati	
GARE	VALLINI CESARE
DIREZIONE-01 Segreteria Generale	DAOLE FABIO



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**MINISTERO
DELL'INTERNO**

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 - Rigenerazione Urbana

“RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILE E INCLUSIVA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO”

PPI 2022/P259 - CUP J53D21001780001 - CIG 957403579D - CPV 45233120-6

Approvazione progetto esecutivo e determina a contrarre.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegni di spesa;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 22.12.2021 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2022-2024, incluso il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2022-24 e l'Elenco annuale dei lavori, e le successive modificazioni e integrazioni;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 22.12.2021 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022-2024 e le successive variazioni;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 335 del 23.12.2021 è stato approvato il PEG 2022-2024 - Parte finanziaria, e le successive variazioni;
- con Deliberazione di G.C. n. 11 del 27.01.2022 e s.m.i., immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2022 e che con il medesimo atto i Dirigenti sono autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma, oltre che procedere all'esecuzione delle spese con le modalità previste dal regolamento di contratti e della normativa vigente in materia di appalti;
- con atto del Sindaco n.108 del 20.11.2020, confermato con atto n. 58 del 01.06.2022, è stato attribuito al sottoscritto Arch. Fabio Daole l'incarico Dirigenziale della Direzione 06 “Infrastrutture Viabilità - Verde Arredo Urbano - Edilizia Scolastica e Cimiteriale”,

VISTI:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 5, Componente 2, Misura 2 Investimento 2.1 “Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale” del PNRR, che prevede investimenti finalizzati a favorire il recupero delle aree

urbane al fine di favorire l'inclusione e l'integrazione sociale, soprattutto nelle zone più degradate e con particolare attenzione alle persone svantaggiate (<https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/investimenti/sport-e-inclusione-sociale.html>);

- il DPCM del 21 gennaio 2021 avente a oggetto "Assegnazione ai comuni per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6/3/2021, emanato ai sensi dell'art. 1 c.42 L.160/2019;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 2/4/2021 di approvazione del modello di presentazione dell'istanza e i successivi comunicati del Ministero dell'Interno;
- l'istanza per l'ottenimento del contributo di €20.000.000,00 per interventi di rigenerazione urbana, tra i quali l'intervento per la ““Riqualificazione accessibile e inclusiva di alcune vie del centro storico” dell'importo di €1.500.000, presentata telematicamente dal Comune di Pisa il 3/6/2021 e assunta al protocollo del Ministero dell'Interno con numero 273;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'assegnazione al Ministero dell'Interno per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, nello specifico, per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale di un importo pari a €3.300.000.000,00, di cui €2.800.000.000,00 relativi alle risorse previste a legislazione vigente dall'art. 1, c. 42, L. 160/2019;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 30/12/2021 che:
 - indica il progetto relativo all'intervento per la ““Riqualificazione accessibile e inclusiva di alcune vie del centro storico” tra i beneficiari, completo del target PNRR di 7.500mq rigenerati e assegnando il contributo richiesto di € 1.500.000,00;
 - individua il Comune di Pisa quale soggetto attuatore;
 - prevede che i comuni assegnatari delle risorse siano tenuti alla sottoscrizione di apposito atto di adesione e obbligo al fine di assicurare il rispetto di tutte le condizioni e gli obblighi previsti dal PNRR;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 di approvazione dell'elenco definitivo dei progetti beneficiari confermando il finanziamento dell'intervento per la “Riqualificazione accessibile e inclusiva di alcune vie del centro storico” per l'importo di €1.500.000,00;
- l'atto d'obbligo sottoscritto dal Comune di Pisa (allegato 1) connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto "riqualificazione accessibile e inclusiva di alcune vie del centro storico" - CUP J53D21001780001 protocollo n. 5423 trasmesso il 17/1/2022 agli indirizzi finanzalocale.prot@pec.interno.it e rigenerazioneurbana.fl@interno.it e con metodologia informatica e avvalendosi del documento informatizzato reso disponibile sul sito web istituzione della Direzione Centrale della Finanza Locale del Ministero dell'Interno e la relativa conferma di acquisizione da parte del Ministero prot. 58409 del 21/4/2022, assunta al protocollo del Comune di Pisa con n. 43414 del 21/4/2022;

RILEVATO che l'Ente deve affidare i lavori in oggetto con urgenza per consentire il rispetto della tempistica imposta dal Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/2022 che in particolare stabilisce:

- il termine del 30 luglio 2023 per la data di stipula del contratto;

- il termine intermedio del 30 settembre 2024 come termine per aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere;
- il termine del 31 marzo 2026 entro il quale dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo;

ACCERTATO che l'intervento finanziato è regolato dalle seguenti disposizioni vigenti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento del dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022, che:
 - fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
 - prevede, per effetto dell'aggiornamento, laddove possibile "requisiti trasversali" per la verifica di conformità della misura al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 30 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo

della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:

- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
- delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH (Circolare MEF 32 del 30 dicembre 2021 e Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"), del contributo al target e alle milestone (così come derivanti dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID - Council Implementing Decision - ed negli OA - Operational Arrangements) e all'indicatore comune (riferimento alla Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022) e ai tagging ambientali e digitale (il dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", per ciascuna misura e submisura, indica i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato), disposizioni cui il progetto a base d'appalto deve essere informato gli elementi e da cui derivano prescrizioni/obblighi per il soggetto realizzatore;
- dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/24.

RILEVATO CHE con riferimento ai principi trasversali del Piano:

- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv in L. 108/21 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- il mancato rispetto degli obblighi di cui al punto precedente comporta l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato;

VERIFICATO in concreto che l'intervento indicato in oggetto:

- ha come obiettivo la riqualificazione urbana dell'area di intervento al fine di concorrere alla riduzione dei fenomeni di marginalizzazione, di degrado sociale e commerciale, oltreché al miglioramento della qualità e del decoro urbano;
- è attuativo della misura Missione 5 "inclusione e coesione" - Componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" (M5C2) - Investimento 2.1 "investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- deve garantire per il settore di riferimento il rispetto della scheda tecnica (allegato 2) e della check list di verifica e controllo (allegato 3) e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH;

ACCERTATO CHE, attraverso la collaborazione del soggetto esecutore dei lavori, per il presente intervento (da monitorare attraverso la piattaforma REGIS), occorre procedere:

- a rendicontare l'avanzamento finanziario della realizzazione del progetto finanziato unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori dal PNRR;
- fornire periodici report in termini quali-quantitativi, al fine di fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del PNRR (milestone e target, UE e nazionali) unitamente alla rendicontazione del conseguimento dei milestone e target associati, nel rispetto dei principi seguenti:
 - «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza” in conformità all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 ed alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del suddetto principio;
 - il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in quanto principi trasversali previsti dal PNRR;
 - i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all’aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità, in conformità alla Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure PNRR, del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità (in G.U. n.74 del 29.3.2022);

DATO ATTO che a pena di sospensione o revoca del finanziamento gli obblighi del soggetto attuatore sono riepilogati agli articoli 3, 4 e 5 dell’atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento (allegato 1);

DATO ATTO, inoltre, che a pena di sospensione o revoca del finanziamento deve essere garantita l’accessibilità e l’inclusione delle persone con disabilità (Direttiva del 9.2.2022, adottata dal Ministro per le disabilità in G.U. n.74 del 29.3.2022).

ACCERTATO che la procedura e la documentazione di gara oggetto dell’intervento garantisce l’adempimento degli obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall’art. 34 del Reg. UE n.2021/241 e dalla strategia di comunicazione del PNRR;

DATO ATTO CHE:

- l’intervento è previsto nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 al n. 259 “RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILE E INCLUSIVA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO” con il seguente codice CUP J53D21001780001 ed è stato assunto il CIG 957403579D e CPV 45233120-6;
- l’intervento è finanziato per € 1.500.000,00 con il suddetto contributo PNRR, con imputazione al Capitolo 42063 CONTRIBUTO PNRR - M5, C2, I2.1, CUP J53D21001780001 [S 210893] del P.E.G. dell’esercizio 2022 (Accertamento n. 926/2022) e prenotazione d’impegno di spesa al Capitolo 210893 PROGETTO PNRR - M5, C2, I2.1, CUP J53D21001780001 [E 42063] del P.E.G. dell’esercizio 2022 (impegno n. 3238/2022);
- il responsabile del procedimento per l’intervento in oggetto, ai sensi dell’art.31 comma 1 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, è l’Ing. Davide Bonicoli;
- in conformità al vigente regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche (approvato con Deliberazione della G.C. n. 245 del 06.10.2022) il gruppo di lavoro ha reso le dichiarazioni in ordine all’assenza di conflitto di interessi (allegato 7) e viene costituito con il presente provvedimento con la ripartizione di cui all’allegato 8;

VISTI:

il progetto esecutivo dei lavori di "RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILE E INCLUSIVA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO" redatto da Ing. Francesca Mannucci (progettista), Arch. Nicola Paolicchi (progettista), Arch. Roberto Pasqualetti (progetto architettonico) Geom. Leonardo Giglioli (progetto illuminazione pubblica) e dall'Ing. Alessandro Nanni con sede in sede legale in 55100 Lucca Via Teresa Bandettini N.132 P.IVA 01986940466 in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione giusto l'incarico conferitogli con determinazione n.1589/2022, corredata dei documenti di cui all'art. 33 del D.P.R. 207/2010, valutati pertinenti dal R.U.P., costituito dagli elaborati elencati nell'allegato 4, per un importo complessivo di 1.500.000,00 con incidenza della manodopera pari ad € 286.425,15 da cui risulta il seguente quadro economico per le lavorazioni da porre a base di gara

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO		
Categorie lavori	Importi	Subappalto
Prevalente OG3 Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari	€ 1.187.012,46	Il subappalto è ammesso nei limiti di cui all'art. 105 comma 1 del DLgs 50/2016 come modificato con legge n. 108/2021
Scorporabile OG10 impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	€ 22.943,42	
Totale importo lavori (ai fini dell'applicazione del ribasso offerto ribasso):	€ 1.209.955,88	
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 40.119,94	
TOTALE LAVORI (compresi costi sicurezza non soggetti a ribasso)	€ 1.250.075,82	

SOMME A DISPOSIZIONE:		
IVA AL 10% SUI LAVORI	€ 125.007,58	
SPESE TECNICHE PER INCARICHI E PROVE	€ 45.000,00	
FONDO EX ART.113 DLGS 50/2016 (80%)	€ 14.476,84	

IMPREVISTI E REVISIONE PREZZI	€ 64.839,76	
CONTRIBUTO ANAC	€ 600,00	
TOT SOMME A DISPOSIZIONE	€ 249.924,18	
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.500.000,00	

i pareri della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno n. 5853 del 14/12/2016 e n. 13270 del 08/09/2022 (allegato 10);

la verifica del progetto esecutivo di cui al documento prot. 151165 del 28/12/2028 (allegato 5) sottoscritta dall'Ing. Matteo Bertoneri in qualità di Direttore Tecnico della società TECNOCREO SRL P.IVA/C.F. 01354890459 con sede legale in Via G. Savonarola n.15 54033 Carrara, affidataria, a seguito di determinazione n.1589/2022, del servizio di supporto al RUP per la verifica preventiva dei livelli di progettazione (FTE, definitivo, esecutivo) ai sensi dell'art 26 del D.Lgs 50/2016;

la validazione del suddetto progetto esecutivo emessa dal RUP Ing. Davide Bonicoli con atto prot. n. 151632 del 29/12/2022 (allegato 6);

VISTO l'art. 48 comma 2 del DL n.77/21, che stabilisce che il RUP "con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

DATO ATTO che, nella fattispecie, il RUP nominato, non rivestendo ruolo dirigenziale, non può adottare propria determinazione di approvazione dell'atto di validazione e del progetto, e che sulla base dell'ordinamento dell'Ente tali determinazioni sono adottate dal Dirigente di Direzione;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e del Regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche (approvato con la Deliberazione di G.C. n.245 del 06.10.2022 e aggiornato con la Deliberazione della G.C. n.245 del 06.10.2022) il Fondo per le funzioni tecniche, tenuto conto, dei casi di esclusione previsti dall'art. 7, dell'importo dei lavori a base d'asta e della natura del finanziamento, al netto delle economie per le prestazioni affidate a professionisti esterni risulta quantificato in € 14.476,84 di cui:

Quota del 80% per incentivi, oneri e Irap (art. 113, comma 3)	€ 14.476,84
Quota del 20% per le finalità di cui all'art. 113, comma 4	€ 0,00
Totale Fondo funzioni tecniche	€ 14.476,84

- il gruppo di lavoro previsto dall'art. 4 del citato Regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche viene approvato con il presente provvedimento;
- ai lavori di cui trattasi è applicabile l'aliquota IVA del 10% per i lavori di urbanizzazione in quanto ricorrono i presupposti di cui alla Tabella A – Parte III, punto 127 – quinques del DPR 633/1972, per l'applicazione di detta aliquota;
- le opere oggetto della gara riguardano aree appartenenti al patrimonio comunale e nella piena disponibilità dell'Ente;

RITENUTO di istituire, ai sensi dell'art.101 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'ufficio della Direzione dei Lavori costituito da personale della Direzione 06 del Comune di Pisa, in particolare Arch. Nicola Paolicchi - Direttore dei Lavori, Ing. Francesca Mannucci – Direttore Operativo, Geom. Leonardo Giglioli – Ispettore di Cantiere, e dal professionista esterno Ing. Alessandro Nanni con sede in sede legale in 55100 Lucca Via Teresa Bandettini N.132 P.IVA 01986940466 in qualità di Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;

VISTI:

- la deliberazione n.830 del 21 dicembre 2021 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che prevede il contributo di € 600,00 per importi a base di gara uguali o maggiori a € 1.000.000,00 e inferiori a € 5.000.000,00;
- il D.Lgs 19 aprile 2016 n.50 “Codice degli appalti” e il D.Lgs 19 aprile 2017 n.56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii;
- in particolare l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii che stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti tecnico-professionali ove richiesti, ed il possesso dei requisiti di carattere generale;
- l'art. 47 del DL 77/2021 in ordine ai requisiti e adempimenti da prevedere nei documenti gara e da richiedere ai partecipanti per il perseguimento degli obiettivi legati alla concessione delle risorse del PNRR;
- la legge n.120 del 11.09.2020 – conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 16.07.2020 n.76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (decreto semplificazioni);
- in particolare l'art. 1 della L. n. 120/2020, come successivamente modificato ex art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, che, sino al 30/06/2023, introduce procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia, e, in particolare, richiamati:
 - il comma 1, che stabilisce che l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene, nei casi quale quello di cui trattasi di cui al comma 2 lettera b), entro il termine di quattro mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;
 - il comma 2 lettera b), che stabilisce che per i contratti sotto soglia di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di rilevanza europea, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori con procedura negoziata senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione e che tenga conto della diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
 - il comma 3, che stabilisce che per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;
- il DPR n. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

- il Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con delibera di C.C n.44 del 05.11.2019;
- le circolari del Segretario generale in materia di gare n. 4131/2020 e n. 58415 del 24.06.2020 e n. 108977 del 26.11.2020, in materia di affidamenti fino al 31/12/2021 in attuazione della L. 120/2020, termine prorogato al 31/12/2023 dal DL 77/2021 e in materia di competenza per l'espletamento della gara, di rispetto del principio di rotazione e di applicazione della disciplina sostitutiva dell'art. 36 del codice appalti;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto legislativo n.267 del 18.08.2000; in particolare:
 - ☒ l'art.107, 3° comma, che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione, compresi i provvedimenti che comportano impegno di spesa;
 - ☒ l'art. 192, 1° comma, ai sensi del quale le modalità di scelta del contraente ammesse dalle vigenti disposizioni in materia, sono oggetto di apposita determinazione a contrattare che precede il contratto stesso, di esclusiva competenza del responsabile del procedimento di spesa, indicante il fine che si intende perseguire con il contratto, l'oggetto del contratto stesso, la sua forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- la L.R. n. 38/2007 così come modificata dalla L.R. 13/2008 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, immediatamente esecutiva e le successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011;
- la Deliberazione della G.C. n. 61 del 23.04.2020 con la quale è stato approvato il "Regolamento per gli incentivi per le funzioni tecniche del Comune di Pisa" e la Deliberazione della G.C. n.245 del 06.10.2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Regolamento suddetto;
- la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 17.03.2021, esecutiva, avente ad oggetto: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2022-2024 – APPROVAZIONE”, in adempimento alle disposizioni contenute nell’articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la Delibera di G.C. n.163 del 23.06.2022 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell’anno 2022, ai sensi dell’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che ha l’obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un’ottica di massima semplificazione, degli atti programmati cui sono tenute le amministrazioni;
- il vigente codice di comportamento adottato dal Comune di Pisa approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021, in particolare art.2, art.4 e art. 28 c.3, nonché le linee guida Anac approvate con delibera n. 177/2020;
- in generale, le vigenti disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, e relative leggi di semplificazione, di antimafia, di anticorruzione, i regolamenti, il codice di comportamento, il piano triennale di prevenzione della corruzione e le circolari dell’ente presenti in amministrazione trasparente nella sezione atti generali al link <https://www.comune.pisa.it/it/progetto/amministrazione-trasparente>;

ATTESTATO in relazione agli obiettivi di incentivazione degli investimenti e di argine alle ricadute economiche negative seguite all'emergenza COVID, il rispetto del principio di non aggravamento del procedimento, di cui all'art. 1, comma 2, della Lg.241/1990 e dei termini massimi di conclusione del procedimento individuabili in 4 mesi dall'indizione della gara, come previsto dalla L. n.120/2020;

RITENUTO pertanto, in esecuzione delle suddette norme e di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.32 comma 2 del Dlgs n. 50/2016, in materia di determinazione a contrarre che occorre procedere all'indizione della procedura di gara a cura dell'U.O. Gare in base alla competenza riconosciuta dalla circolare del Segretario generale n. 4131/2020 in materia di attribuzione della competenza all'espletamento di gare di lavori superiori a € 150.000,00 delegando la Responsabile P.O. dell'Ufficio Supporto giuridico gare e contratti, Dott.ssa Alessia Masini, alla sottoscrizione di tutte le comunicazioni con rilevanza esterna relative all'espletamento della procedura di gara sulla base della documentazione allegata alla presente determinazione, nonché all'allegato "**Clausole**";

DATO ATTO che lo svolgimento delle verifiche per conto della stazione appaltante, sul possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati in fase di gara dall'operatore economico la piattaforma ANAC – FVOE -Fascicolo virtuale dell'operatore economico o altro mezzo necessario, sarà svolta, qualora disponibili, mediante la piattaforma ANAC – FVOE -Fascicolo virtuale, da personale nominato dal RUP nell'ambito dell'Ufficio Supporto Giuridico Gare e Contratti;

PRESO ATTO quindi della necessità **URGENTE** di:

- approvare il progetto esecutivo "RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILE E INCLUSIVA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO per un importo complessivo di **€ 1.500.000,00** il tutto come sopra riportato, al fine dell'indizione della gara per l'affidamento dei lavori;
- dare inizio alle relative procedure di gara così come previsto dall'art. 59 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, immediatamente dopo l'approvazione del presente atto;

ATTESTATO:

- che gli impegni di spesa che si assumono con il presente atto, tenendo debitamente conto di tutte le spese da effettuare fino alla fine dell'esercizio, sono compatibili con la disponibilità degli stanziamenti attuali del PEG e con le attività assegnate a questa Direzione;
- la regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000;
- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del codice di comportamento;
- di agire nel pieno rispetto del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.4.2013 n. 62, nonché del codice etico del Comune di Pisa approvato con atto di Giunta Municipale n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente.

ACQUISITA la dichiarazione da parte del Responsabile unico del procedimento di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

DATO ATTO infine, di aver acquisito e di mettere a disposizione dell'U.O. GARE, Responsabile della procedura di gara, le dichiarazioni in materia di assenza di conflitto di interesse attuale e/o potenziale sia del personale facente parte del gruppo di lavoro, nonché dei progettisti, collaboratori a vario titolo e professionisti esterni;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espressamente riportato in premessa che si approva come parte integrante e sostanziale anche per quanto attiene all'acquisizione in ordine all'assenza del conflitto di interessi, all'allegato clausole essenziali, nonché alla verifica e alla validazione progetto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del DL n.77/21, l'atto di validazione del RUP di cui al protocollo n. 151632 del 29/12/2022 (allegato 6);
- di approvare il progetto esecutivo “RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILE E INCLUSIVA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO” verificato e validato per un importo complessivo di 1.500.000,00, da cui risulta il seguente quadro economico sinteticamente riportato di seguito:

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	
Categorie lavori	Importi
Prevalente OG3 Strade, autotrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari e piste aeroportuali, e relative opere complementari	€ 1.187.012,46
Scorporabile OG10 impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione	€ 428.969,31
Totale importo lavori (ai fini dell'applicazione del ribasso offerto ribasso):	€ 1.209.955,88
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 40.119,94
TOTALE LAVORI (compresi costi sicurezza non soggetti a ribasso)	€ 1.250.075,82
SOMME A DISPOSIZIONE:	
IVA AL 10% SUI LAVORI	€ 125.007,58
SPESE TECNICHE PER INCARICHI E PROVE	€ 45.000,00
FONDO EX ART.113 DLGS 50/2016 (80%)	€ 14.476,84
IMPREVISTI E REVISIONE PREZZI	€ 64.839,76
CONTRIBUTO ANAC	€ 600,00
TOT SOMME A DISPOSIZIONE	€ 249.924,18
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.500.000,00

- di dare atto che il progetto esecutivo rispetta il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852;

- di procedere all'indizione dell'appalto dei lavori "RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILE E INCLUSIVA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO" per l'importo a base di gara pari a € 1.250.075,82 di cui € 40.119,94 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, sulla piattaforma telematica MEPA-Mercati elettronici della Pubblica Amministrazione, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b), della legge n. 120/2020, come da ultimo modificato con D.L. 77/2021;
- di stabilire che la procedura e la documentazione di gara garantisce:
 - ☒ l'adempimento degli obblighi in materia di comunicazione ed informazione previsti dall'art. 34 del Reg. UE n.2021/241;
 - ☒ il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, il tagging climatico e ambientale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani ed eventuali ulteriori condizionalità specifiche dell'investimento oggetto di finanziamento, garantendo l'accessibilità e l'inclusione delle persone con disabilità come meglio specificate in premessa e, comunque, con riferimento alla normativa nazionale e dell'Unione Europea.
- di stabilire che il valore stimato del contratto dell'appalto, posto a base di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, comprensivo dei costi per la sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in € 40.119,94 è di € 1.250.075,82 IVA esclusa, come risulta dal quadro economico sopra evidenziato;
- di invitare almeno n.10 operatori abilitati su MEPA individuati con sorteggio sulla piattaforma tra gli operatori economici abilitati alla categoria per adeguate classifiche di importo nella categoria prevalente OG3, che al momento dell'abilitazione sulla piattaforma abbiano reso le dichiarazioni: sul PNRR relative all'art. 47 del D.L. n. 77/21 conv in L. n.108/21, sulla volontà di effettuare lavori in Toscana, sul possesso delle seguenti certificazioni considerate rilevanti per l'intervento indicato in oggetto, ovvero:
 - ☒ Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (OHSAS) - ISO 45001;
 - ☒ Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e ss.m.i.: sistemi di gestione per la qualità
 - ☒ Certificazione UNI EN ISO 14001:2015 e ss.m.i.: sistemi di gestione ambientale;
- di ricorrere al criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del Dlgs n. 50/2016;
- di prevedere in caso di motivi di pubblico interesse, la consegna in via d'urgenza dei lavori, ai sensi dall'art.32 commi 8-9-10 e 13 del codice dei contratti e, fino al 30/06/2023, dall'art. 8, comma 1, della L. n. 120/2020 (termine prorogato ex art. 51 D.L. 77/2021), anche nelle more della stipulazione formale del contratto;
- di autorizzare la responsabile dell'Ufficio Supporto Giuridico Gare e Contratti ad approvare la lettera d'invito, l'adozione di ogni comunicazione a rilevanza esterna, nonché l'espletamento del procedimento di gara, le verifiche e la proposta di aggiudicazione relativa all'intervento "RIQUALIFICAZIONE ACCESSIBILE E INCLUSIVA DI ALCUNE VIE DEL CENTRO STORICO" corredata dalla relativa modulistica riportante la necessità per i partecipanti di rispettare gli obblighi previsti nel codice di comportamento approvato dal Comune di Pisa, nonché delle linee guida Anac approvate con delibera 177 del 19 febbraio 2020, e ad espletare gli adempimenti di competenza relativi alla procedura in oggetto;

- di approvare il gruppo di lavoro (allegato 8) di cui all'art. 4 del regolamento sugli incentivi per le funzioni tecniche approvato con Deliberazione della G.C. n.245 del 06.10.2022;
- di istituire, ai sensi dell'art.101 comma 2 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, l'ufficio della Direzione dei Lavori costituito da personale della Direzione 06 del Comune di Pisa, in particolare Arch. Nicola Paolicchi - Direttore dei Lavori, Ing. Francesca Mannucci – Direttore Operativo, Geom. Leonardo Giglioli – Ispettore di Cantiere, e dal professionista esterno Ing. Alessandro Nanni – Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
- di precisare che la durata dell'intervento sarà pari a 275 gg. come da cronogramma e da schema di contratto;
- di sub-impegnare con imputazione al Cap. 210893 del P.E.G. dell'esercizio 2022 (PROGETTO PNRR - M5, C2, I2.1, CUP J53D21001780001 [E 42063]) prenotazione impegno n.3238 , nell'ambito del quadro economico della spesa, le seguenti somme:
 - ☒ € 600,00 a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;
 - ☒ € 14.476,84 per il Fondo funzioni tecniche di cui all'art. 113 comma 3 del D.lgs. 50/201 (quota del 80% per incentivi, oneri e Irap)
- di assumere l'accertamento di entrata e gli impegni di spesa sulla parte corrente del bilancio di previsione necessari alla gestione contabile del Fondo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'allegato 4/2, paragrafo 5.2, del D.Lgs. 118/2011;
- di richiedere all'Economista Cassiere un'anticipazione di cassa per il pagamento dei contributi dovuti all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;
- di dare atto che:
 - ☒ ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.32 comma 2 del Dlgs n. 50/2016, le finalità, l'oggetto, la forma, le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente ed il fine che con il contratto si intende perseguire, sono quelli specificati nella premessa della presente determinazione a contrattare nonché nell'allegato "clausole";
 - ☒ ai lavori di cui trattasi è applicabile l'aliquota IVA del 10% per i lavori di urbanizzazione in quanto ricorrono i presupposti di cui alla Tabella A – Parte III, punto 127 – quinques del DPR 633/1972, per l'applicazione di detta aliquota;
 - ☒ il responsabile del procedimento per l'intervento oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art.31 comma 1 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii, è l'Ing. Davide Bonicoli;
 - ☒ le opere oggetto della gara insistono su aree appartenenti al patrimonio comunale e nella disponibilità di questo Ente;
 - ☒ le spese correnti eventualmente derivanti dall'opera in oggetto sono state previste nel Bilancio di previsione triennale;
- di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.
- di partecipare il presente atto per gli adempimenti di competenza alla U.O. Gare, affinché proceda con urgenza per le motivazioni espresse in premessa, all'espletamento della procedura

di gara, immediatamente dopo l'approvazione del presente atto, al fine di rispettare i tempi per il successivo affidamento dei lavori ed esecuzione dell'intervento;

- di rinviare al personale dell'Ufficio Supporto Giuridico Gare e Contratti, lo svolgimento delle verifiche in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario per conto della stazione appaltante ai fini della successiva stipula del contratto;
- di partecipare il presente provvedimento al Segretario Generale/R.P.C.T., nonché al Coordinatore del PNRR per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE
Arch. Fabio Daole

Documento firmato digitalmente da

DAOLE FABIO / ArubaPEC S.p.A.